



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13293		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/44, MED/42, MED/01		
DOCENTE RESPONSABILE	VITALE FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MAZZUCCO WALTER	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CANNIZZARO EMANUELE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VITALE FRANCESCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MATRANGA DOMENICA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	ENEA MARCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MAZZUCCO WALTER	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MANISCALCO LAURA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	CASUCCIO ALESSANDRA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	LACCA GUIDO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	11		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	5		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>CANNIZZARO EMANUELE Lunedì 09:30 11:00 Medicina del Lavoro. Primo piano stanza docente</p> <p>CASUCCIO ALESSANDRA Martedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it La sede dello studio è sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo</p> <p>Giovedì 11:00 13:00 Si riceve previo appuntamento con il docente scrivendo alla email: alessandra.casuccio@unipa.it La sede dello studio è sita al primo piano del dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Policlinico), via del vespro, 133, 90127 Palermo</p> <p>ENEA MARCO Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento PROMISE - Sezione di Igiene - Università degli Studi di Palermo - Via del Vespro, 133, Palermo. Stanza del Docente. Si consiglia di contattare il docente per un appuntamento.</p>		

LACCA GUIDO		
Lunedì	11:00	13:00 Dipartimento Promise Istituto di Medicina del Lavoro
MATRANGA DOMENICA		
Venerdì	12:00	13:30 Stanza della docente, Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina interna e specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro", Via del Vespro, 133, piano terra
MAZZUCCO WALTER		
Venerdì	10:00	12:00 Primo piano Edificio via del Vespro 133 presso ex Istituto di Igiene del Dipartimento PROSAMI
VITALE FRANCESCO		
Lunedì	13:00	14:00 studio sito al primo piano plesso Igiene e Microbiologia - Dipartimento PROMISE, via del Vespro, 133, 90127 Palermo

PREREQUISITI	Conoscenze di base sulle patologie prevalenti nella popolazione generale e sui fattori di rischio collegati. Elementi generali di epidemiologia e di demografia sanitaria, concetti di base sulla prevenzione e sul sistema sanitario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra la popolazione ed il suo ambiente fisico-sociale. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunita. Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbidita' e nella mortalita' delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali. Acquisire la comprensione della necessita' di una responsabilita' collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equita' all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualita' delle cure. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.</p> <p>Autonomia di giudizio: Acquisire capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>Abilita' comunicative: Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>prova scritta ed eventuale prova orale a scelta dello studente. La prova scritta e' formata da 9 domande a risposta multipla e un quesito aperto scritto di Igiene, con risposta sintetica in 10 righe circa; due quesiti aperti scritti con risposta sintetica in 10 righe circa di argomenti di Medicina del Lavoro; 8 quesiti di Statistica Sanitaria. La valutazione della prova scritta si basera' sui punteggi ottenuti dai candidati nelle domande a risposta multipla (max 9 punti) e nelle domande aperte (max 5 punti per quella di Igiene e 4 punti ciascuna per quelle di Medicina del Lavoro) e 1 punto per ciascun quesito di Statistica Sanitaria (max 8 punti). Un punteggio compreso tra 18 e 26 punti sara' confermato come punteggio definitivo dell'esame integrato o, a scelta dello studente, dara' luogo ad un esame orale la cui valutazione integrata per i moduli del corso sara' valutata come segue:</p> <p>Conoscenza di base dell'argomento di esame e sufficiente capacita' di sintesi e di esposizione voto tra 18 e 23 Conoscenza approfondita dell'argomento di esame e buona capacita' di sintesi ed esposizione voto tra 24 e 27 Eccellente conoscenza dell'argomento di esame e appropriata correlazione con altri argomenti attinenti ed eccellente capacita' di sintesi ed esposizione voto tra 28 e 30 e lode</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

PREREQUISITI	Conoscenze di base sulle patologie prevalenti nella popolazione generale e sui fattori di rischio collegati. Elementi generali di epidemiologia e di demografia sanitaria, concetti di base sulla prevenzione e sul sistema sanitario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra la popolazione ed il suo ambiente fisico-sociale. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Saper valutare correttamente i problemi della salute e saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunita. Conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbidita' e nella mortalita' delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali. Acquisire la comprensione della necessita' di una responsabilita' collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale. Conoscere l'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che includa le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi ed i principi di management efficiente della corretta erogazione delle cure sanitarie. Dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equita' all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualita' delle cure. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.</p> <p>Autonomia di giudizio: Acquisire capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.</p> <p>Abilita' comunicative: Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova scritta ed eventuale prova orale a scelta dello studente. La prova scritta e' formata da 15 domande a risposta multipla e tre domande aperte con risposta sintetica in 10 righe circa inerenti gli argomenti dei differenti moduli. La valutazione della prova scritta si basera' sui punteggi ottenuti dai candidati nelle domande a risposta multipla (max 15 punti) e nelle domande aperte (ciascuna max 5 punti). Un punteggio compreso tra 18 e 26 punti sara' confermato come punteggio definitivo dell'esame integrato o, a scelta dello studente, dara' luogo ad un esame orale la cui valutazione integrata per i moduli del corso sara' valutata come segue: Conoscenza di base dell'argomento di esame e sufficiente capacita' di sintesi e di esposizione voto tra 18 e 23 Conoscenza approfondita dell'argomento di esame e buona capacita' di sintesi ed esposizione voto tra 24 e 27 Eccellente conoscenza dell'argomento di esame e appropriata correlazione con altri argomenti attinenti ed eccellente capacita' di sintesi ed esposizione voto tra 28 e 30 e lode.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof. EMANUELE CANNIZZARO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- F. Tomei et al: Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin editore, 2018
- L. Ambrosi, V. Foa' - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003)
- G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000
- D. Lgs 81/2008 e successive integrazioni e modifiche

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50409-Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	- Approccio metodologico in Medicina del Lavoro: 1 ora - Classificazione dei rischi in ambito lavorativo: 1 ora - Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale: 1 ora. - Inquadramento clinico delle principali patologie professionali causate da agenti fisici, chimici, biologici: 15 ore. - Monitoraggio biologico: definire la suscettibilità individuale: 2 ore. - La formazione in Medicina del Lavoro: 2 ore. - Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro: 2 ore. - Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali: 2 ore. - Effetti sulla salute di attività lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress): 2 ore. - Giudizio di idoneità al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi : 2 ore.

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof. EMANUELE CANNIZZARO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

- F. Tomei et al: Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin editore, 2018
- L. Ambrosi, V. Foa' - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003)
- G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000
- D. Lgs 81/2008 e successive integrazioni e modifiche

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50409-Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	- Approccio metodologico in Medicina del Lavoro: 1 ora - Classificazione dei rischi in ambito lavorativo: 1 ora - Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale: 1 ora. - Inquadramento clinico delle principali patologie professionali causate da agenti fisici, chimici, biologici: 15 ore. - Monitoraggio biologico: definire la suscettibilità individuale: 2 ore. - La formazione in Medicina del Lavoro: 2 ore. - Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro: 2 ore. - Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali: 2 ore. - Effetti sulla salute di attività lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress): 2 ore. - Giudizio di idoneità al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e strumentali, ambientali e riferimenti legislativi : 2 ore.

**MODULO
IGIENE GENERALE APPLICATA**

Prof. FRANCESCO VITALE - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi

F.Vitale, M.Zagra

Elsevier

Igiene Medicina Preventiva Sanita' Pubblica

W. Ricciardi

Monduzzi Editore, Bologna

Igiene edilizia ed Ambientale

C. Signorelli

Societa' Editrice Universo

Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria

Damiani-Ricciardi

Idelson-gnocchi

Manuale di Epidemiologia per la Sanita' Pubblica

Faggiano-Donato-Barbone

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

50406-Scienze umane, politiche della salute e management sanitario

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

75

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di Sanita' Pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di vita e di lavoro in relazione anche alla organizzazione sanitaria nazionale e regionale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	- Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanita' Pubblica - Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione
5	- Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative.
5	- Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie
4	- Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione - Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari
5	- Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive - Immunoprofilassi attiva e passiva
6	- Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia - Le immunoglobuline: tipi, modalita' di somministrazione, efficacia.
5	- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie.
5	- Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari
5	- Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana
5	Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza - Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof. GUIDO LACCA - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

COMPENDIO DI MEDICINA DEL LAVORO (G. Lacca, A. Miceli, S. Bastone) - Edizioni Minerva Medica (in press)
Lorenzo Alessio, Pietro Apostoli "Manuale di medicina del lavoro e igiene industriale" - Piccin-Nuova Libreria

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50409-Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Identificazione delle problematiche legate alle condizioni ambientali di lavoro, interventi di prevenzione per la risoluzione.
Conoscenza delle norme che tutelano la salute dei lavoratori.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Principi di igiene del lavoro
3	Valutazione dei rischi lavorativi
3	Infortunio sul lavoro e malattia professionale. Altre forme assicurative
3	I rischi di natura fisica (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, vibrazioni meccaniche, elettricità, ROA)
3	I rischi di natura chimica (agenti chimici, cancerogeni, mutageni)
3	I rischi di natura biologica (infezioni occupazionali)
3	I rischi di natura organizzativa (movimentazione manuale dei carichi, videoterminali, posture incongrue)
3	Indici di stress e benessere termico
3	La valutazione dello stress lavoro correlato
3	Patologie d'organo

**MODULO
IGIENE GENERALE APPLICATA**

Prof. WALTER MAZZUCCO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Vitale F, Zagra M. Igiene, epidemiologia ed organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, 2012.
- Ricciardi W. Igiene, Medicina Preventiva e Sanita' Pubblica. Idelson Gnocchi, 2012.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50406-Scienze umane, politiche della salute e management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Corso Integrato di Igiene e Medicina del Lavoro si propone di far acquisire allo studente conoscenze e competenze relative alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute del singolo individuo, anche in relazione ad attivita' occupazionali, e della collettivita'.

Si propone, inoltre, di far conoscere gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali del sistema sanitario nazionale.

Lo studente verra, quindi, avviato alla conoscenza dei determinanti di salute/malattia e dei sistemi di sorveglianza sanitaria; alla comprensione dei meccanismi di insorgenza e di diffusione delle malattie occupazionali e non occupazionali e del loro impatto sulla comunita; all'apprendimento dei principi e delle strategie della medicina preventiva e della promozione della salute; alla conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e l'assistenza di primo livello.

Si ritiene fondamentale abituare il futuro medico al ragionamento ed al giudizio critico nell'analisi ed interpretazione dei dati di tipo epidemiologico e degli indicatori di rischio specifico, nel definire la natura di un problema sanitario e nel progettare ed attuare una strategia per risolverlo sia a livello individuale che collettivo.

MODULO 1IGIENE

OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari, dell'igiene degli alimenti, della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, dell'organizzazione di studi epidemiologici ed utilizzazione dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria e delle prove di efficacia per la prevenzione e l'assistenza sanitaria.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizione e obiettivi dell'Igiene, dell'Epidemiologia, della Medicina Preventiva e della Sanita' Pubblica.
3	Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione.
5	Metodologia epidemiologica: studi epidemiologici osservazionali e sperimentali. Misure di associazione e misure di rischio. I criteri di causalita. Bias e confondimento.
2	Definizione ed obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria.
3	Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive: controllo, eliminazione ed eradicazione.
4	Epidemiologia delle principali malattie prevenibili con la vaccinazione e vaccini disponibili. Calendario vaccinale.
2	Infezioni correlate all'assistenza.
3	Igiene degli alimenti: autocontrollo e malattie trasmesse dagli alimenti.
4	Igiene ambientale: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana.
2	Rischio biologico.
3	Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione.
3	Epidemiologia delle malattie cronico-degenerative e prevalenza dei principali fattori di rischio ad esse associate.
2	Epidemiologia delle patologie oncologiche.
3	Screening oncologici.
3	Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza, Accreditamento e SDO.
2	Principi di farmaco-economia.
2	La gestione del Rischio clinico.
ORE	Esercitazioni
2	Utilizzo dei principali motori di ricerca in sanita.

MODULO STATISTICA MEDICA

Prof.ssa DOMENICA MATRANGA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

Libro di testo

Triola MM Triola MF, Fondamenti di statistica per le discipline biomediche, 2017 Pearson Italia

Altri Libri consigliati

1. Daniel W.W., Biostatistica, Edizione EdiSES
2. Peat, J, Barton B. Medical statistics A Guide to Data Analysis and Critical Appraisal. Blackwell Publishing Ltd 2005
3. Bacchieri A., Della Cioppa G. Fondamenti di ricerca clinica, Springer

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50405-Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di presentare i concetti fondamentali di metodologia statistica con specifico riferimento alla letteratura medica e odontoiatrica. Il percorso formativo è finalizzato alla conoscenza/comprendimento dei concetti fondamentali di statistica descrittiva e inferenziale e del disegno degli studi osservazionali e sperimentali. Lo studente, in possesso di conoscenze di base sull'analisi statistica dei dati derivanti da studi osservazionali e sperimentali, sarà in grado di svolgere/interpretare semplici test di ipotesi e di calcolare semplici misure di occorrenza e di rischio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Concetti elementari: Caratteri statistici qualitativi e quantitativi. Caratteri discreti e continui. Classificazione dei caratteri secondo la scala di misura: scala nominale, ordinale, intervallare, a rapporti
2	Presentazione dei dati: Distribuzioni statistiche e rappresentazioni grafiche
3	Misure di tendenza centrale e di variabilità
2	Misure di occorrenza: prevalenza e incidenza
3	Studi osservazionali e Studi sperimentali
4	Elementi di calcolo delle Probabilità. Teorema di Bayes. Misure di accuratezza di test diagnostici
2	Distribuzione teorica per una variabile casuale continua: Distribuzione Normale o Gaussiana
2	Teorema del limite centrale. Distribuzioni di campionamento della media e della frequenza campionaria
3	Stima statistica della media e della frequenza. Intervalli di confidenza
3	Verifica delle ipotesi sulla media e sulla frequenza. p-value e potenza del test statistico
2	Misure del rischio: Odds Ratio e Rischio relativo, con intervalli di confidenza
2	Letture critiche di un articolo scientifico